

La numero uno dell' Aceb junior eletta a Roma con un vasto consenso: «Intendo dare visibilità a un gruppo composto da eccellenze»

Giovani imprenditori edili, Simona Leggeri presidente nazionale

■ Investitura nazionale per Simona Leggeri, presidente in carica del Gruppo giovani imprenditori edili dell' Aceb (Associazione Costruttori Edili Bergamaschi), che è stata eletta presidente nazionale dei Giovani imprenditori edili dell' Ance (Associazione Nazionale dei Costruttori Edili).

Le elezioni si sono svolte ieri pomeriggio a Roma nell'ambito del rinnovo degli organi direttivi della categoria. La nomina di Simona Leggeri è avvenuta con il consenso praticamente unanime dopo che la sua candidatura era stata promossa in ambito regionale. È la prima volta che, in ambito giovanile, un rappresentante Aceb è chiamata a ricoprire una carica a così alto livello.

Nata a Bergamo l'11 settembre del 1971, Simona Leggeri è procuratore dell'impresa edile di famiglia «Leggeri Spa» di Seriate, ed è presidente della «Fabbrica s.r.l.».

In seguito all'abilitazione alla professione di geometra, ha frequentato il Politecnico di Milano dove ha conseguito un master in Urban-Design. Da due anni detiene la carica di vice presidente regionale del Gruppo Giovani del Centredil Ance Lombardia.

Nelle linee programma-



Simona Leggeri

tiche dellaaneo presidente per il triennio 2006-2009, emerge la valorizzazione del giovani «come preziosa risorsa per il sistema associativo e per l'intero settore edi-

le». In particolare verrà fatta risaltare la capacità propositiva e l'intraprendenza di ogni singolo componente. Lo spirito di innovazione, la formazione, e la progettualità del futuro sono i cardini principali della sfida che attende l'imprenditoria giovanile nel suo insieme. Il primo appunta-

mento importante di approfondimento e di sviluppo sarà il convegno nazionale dei giovani imprenditori edili di Roma il 10 ed 11 novembre e avrà come tema lo «Sviluppo economico: obiettivo occupazione». «Intendo dare la giusta visibilità ad un gruppo nazionale decisamente operativo - ha spiegato la presidente -, composto da eccellenze, che si occupa del settore più impegnativo ma trainante del panorama economico nazionale», aggiungendo che «se è vero che giovani lo siamo solo anagraficamente perché in realtà operiamo attivamente nelle nostre aziende, è anche vero che questa componente ci permette di essere decisamente più propositivi».